

Giulio Casale

CURRICOLUM VITAE

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Questa voce o sezione sull'argomento cantanti italiani non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.

Giulio Casale (Treviso, 13 marzo 1971) è uno scrittore, musicista e attore italiano.

Indice

- 1 Biografia
- 2 Carriera
- 3 Discografia
 - 3.1 Album
- 4 Opere
- 5 Collegamenti esterni

Biografia

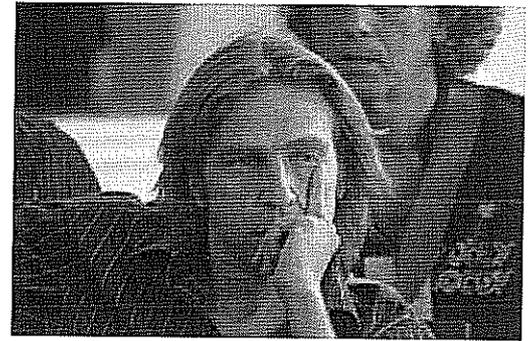
Nel 1990, in seguito alla maturità classica, intraprende studi di filosofia teoretica all'università di Venezia. Dopo aver abbandonato la carriera sportiva (giocava a basket nella Benetton di Treviso), scrive testi ed impara a suonare la chitarra da autodidatta; nel 1991 fonda con tre amici gli Estra, un gruppo rock che ben presto saprà imporsi all'attenzione del pubblico e della critica

Carriera

Dopo aver pubblicato con gli Estra quattro dischi di studio con la multinazionale CGD Warner Music: "Metamorfosi" pubblicato nel 1996, "Alterazioni" pubblicato nel 1997, "Nordest Cowboys" nel 1999, "Tunnel Supermarket" nel 2001 e un doppio disco live nel 2003 dal titolo "A conficcarsi in carne d'amore" pubblicato da Mescal - Sony Music e partecipazioni a vari eventi, tra cui il Tora! Tora! Festival e Arezzo Wave, collaborato con Vinicio Capossela, Massimo Bubola, autore per alcune canzoni cantate da Sergio Cammariere, partecipato a innumerevoli festival e manifestazioni (tra cui il Concerto del Primo Maggio a Roma) e organizzato tournée molto apprezzate, Giulio Casale comincia ad affiancare all'attività con la band un percorso solista. I testi delle canzoni suonate con gli Estra (ispirati al vivere quotidiano, spesso di taglio introspettivo, quasi esistenzialista, e connotati di elementi simbolici) gli hanno già procurato la fama di "poeta rock". Nel 2000 pubblica, presso Papergraf e sotto la supervisione di Pike Borsa, *sullo Zero*, un libro di poesie, cui fa da leitmotiv il tema dell'assenza (inteso come vuoto esistenziale) e quello dell'immersione nella natura, nel tentativo, non sempre possibile, di radicarsi nella terra-madre per resistere alle devastazioni del paesaggio e all'invasione tecnologica. C'è un rimando evidente ai temi di *Nordest Cowboys* (disco degli Estra del 1999 prodotto dall'americano Jim Wilson e considerato da più parti il loro capolavoro), che denunciava le storture provocate dal miracolo economico del nord-est. Dopo una serie di pubbliche letture, accompagnate da canzoni e dalla chitarra acustica, prende forma un vero e proprio concerto-reading.

Nell'autunno 2002 esce l'omonimo album *sullo Zero* su etichetta Artes Records (produzione esecutiva di Federico Sparano), documento live dei concerti-reading, a cui vengono assegnati due riconoscimenti: il Premio Mariposa '02 e la Targa Premio Grinzane Cavour '03.

Giulio Casale



Nazionalità Italia

Genere Indie rock

Periodo di attività 1991 – in attività

Gruppi Estra

Album pubblicati 7
2 (da solista)

Con la partecipazione, nel luglio '04 a Viareggio, al Festival Teatro Canzone Giorgio Gaber, Casale intraprende un nuovo percorso artistico in direzione del teatro. Il 13 maggio 2005 viene pubblicato un album, *In fondo al blu*, su etichetta Artes Records (produzione esecutiva di Federico Sparano), che fa da base ad uno spettacolo di teatro-canzone denominato *Illusi d'esistenza*, con la regia di Roberto Citran.

Nel 2006 esce un libro *Se ci fosse un uomo – gli anni affollati del Signor Gaber* (Arcana Libri), un itinerario tra i pensieri e le parole del Signor G (1970) fino agli ultimi dischi effettuati in studio. L'autore alterna l'analisi filologica e musicale, condita di spunti filosofici, al tono intimo di chi cerca in Gaber l'uomo e l'amico. Nell'autunno riporta in scena in teatro a Milano un testo di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, rappresentato nella stagione teatrale 1978/1979, *Polli di allevamento*: forse la più provocatoria delle pièces gaberiane, incentrata sui temi del conformismo, delle nevrosi, delle insicurezze dell'uomo contemporaneo. Dalla scomparsa di Gaber, è la prima ri-proposta di questo spettacolo. *Polli di allevamento* attraversa molti teatri italiani, procurando a Casale il Premio Enriquez per il miglior spettacolo teatrale del 2007. Sempre nel 2007, viene edito *Dark Angel, i testi di Jeff Buckley*, scritto in collaborazione con Luca Moccagighe.

Nel 2008 è la volta di *Formidabili quegli anni*, dal libro omonimo di Mario Capanna: si tratta di uno spettacolo sul '68, nel corso del quale alterna alla prosa i momenti musicali-cantati più significativi dell'epoca. Sfilano così composizioni di Jacques Brel, Fabrizio De André, Luigi Tenco, Francesco Guccini, Francesco De Gregori, Boris Vian e dello stesso Casale.

In autunno debutta come narratore, con un libro intitolato *Intanto corro*, che vince, come opera prima, il premio letterario Frignano. Come recita la quarta di copertina: *sono schegge di vita, immerse nella realtà oppure abbagliate dal sogno o dall'ossessione. Sono immagini e personaggi che si aprono alla narrazione, e ci invitano a riflettere sul nostro corpo, sul nostro rapporto con gli altri, sul tempo e sui luoghi, su quello che va oltre il nostro orizzonte, oltre i suoi limiti. Sono canzoni e sono poesia... Sono la rivelazione di un attimo, che sconvolge il corso del tempo e può restituire senso a un destino intero.* Dal libro scaturisce uno spettacolo omonimo: reading e teatro-canzone al tempo stesso.

Il 15 novembre 2009 debutta a *Che tempo che fa*. Il 16, allo Strehler-Piccolo Teatro di Milano, si tiene la prima nazionale della *Canzone di Nanda*, dedicata a Fernanda Pivano, amica di Casale, con la regia di Gabriele Vacis. Lo spettacolo rappresenta un adattamento scenico dei *Diari 1917-1973*, nel quale si inseriscono i racconti originali che la Pivano fece a Casale negli anni della loro frequentazione, nonché rievocazioni di artisti legati alla beat generation o di maestri di Nanda (Pavese, Calvino).

Il 24 aprile 2010, a Treviso, ha luogo la prima di un nuovo spettacolo, *The beat goes on*. È l'ideale prosecuzione della *Canzone di Nanda*, un lungo medley di canzoni e, al tempo stesso, un viaggio che parte dall'America degli anni '50 e attraversa le opere di poeti, scrittori e musicisti, passando attraverso differenti generi musicali, fino ad arrivare ai brani più melodici di Casale e degli Estra. Sempre a Treviso, il 2 ottobre, si svolge, con data unica, uno spettacolo dedicato a un grande pittore del primo '900, Gino Rossi, che per gran parte della propria vita rimase internato in manicomio. L'evento prende il titolo di *La vita altrove* e rappresenta una riflessione, che passa anche attraverso il linguaggio musicale e canoro, sulla solitudine e l'esilio dell'artista, spesso considerato come diverso, se non pazzo. Particolarmente intensa la recitazione in inglese del *Kaddish* di Allen Ginsberg, una sorta di orazione funebre composta dal poeta beat per la propria madre, che conobbe la depressione e il manicomio.

Dal 2012 è in tour nei teatri italiani con Andrea Scanzi nello spettacolo *Le cattive strade* (scritto da Andrea Scanzi e Giulio Casale) dove si ripercorre la carriera di Fabrizio De André, raccontando gli snodi del percorso artistico del poeta e cantautore ligure. Alla narrazione di Scanzi si alternano le interpretazioni di Casale, capace di personalizzare – con rispetto ed eclettismo – il repertorio di Faber. L'incontro teatrale, che racconta anche il De André meno noto, non desidera canonizzare o peggio ancora santificare l'artista. Al contrario, "Le cattive Strade" intende raccontare, senza agiografie ma con passione, le continue rivoluzioni e le poderose intuizioni di un intellettuale inquieto. Scomodo. Irripetibile. Lo spettacolo contempla anche la proiezione di filmati originali di Fabrizio De André. Da Nuvole barocche a Anime salve, da Carlo Martello a Smisurata preghiera. Da George Brassens al dialetto genovese.

Sul finire del 2013 si fa insistente una voce di una possibile reunion degli Estra e di un ritorno live sulle scene giusto a dieci anni dall'ultimo concerto; Giulio Casale sulla sua pagina ufficiale facebook sembra non smentire l'ipotesi dichiarando che il tutto potrebbe accadere già nella primavera/estate 2014; La cosa si concretizza con

un tour nell'aprile 2014 che comprende le città di Treviso, Milano, Firenze e Roma. Nel 7 agosto 2015 termina ufficialmente il loro tour con un saluto alla loro città natale Treviso.

Discografia

Album

Anno	Titolo	Etichetta
2002	<i>Sullo zero</i>	Artes Records
2005	<i>In fondo al blu</i>	Artes Records
2009	<i>La canzone di Nanda</i>	Agidi
2012	<i>Dalla parte del torto</i>	Novunque

Opere

Anno	Titolo	Etichetta
2000	<i>sullo Zero</i>	Edizioni papergraf
2006	<i>Se ci fosse un uomo – gli anni affollati del Signor Gaber</i>	Arcana Libri
2007	<i>Dark Angel, i testi di Jeff Buckley</i>	Arcana Libri
2008	<i>Intanto corro</i>	Garzanti

Collegamenti esterni

- *Sito personale*, *giulioCasale.it*.

Controllo di autorità	VIAF: (EN) 2230627 (http://viaf.org/viaf/2230627) · SBN: IT\CCU\UBOV\979622 (http://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/scheda_authority.jsp?bid=IT\CCU\UBOV\979622)
------------------------------	--

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Giulio_Casale&oldid=79836821"

Categorie: Cantanti indie rock | Cantanti in attività | Scrittori italiani del XXI secolo | Musicisti italiani del XXI secolo | Attori italiani del XXI secolo | Nati nel 1971 | Nati il 13 marzo | Nati a Treviso | [altre]

- Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 28 mar 2016 alle 08:36.
- Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le Condizioni d'uso per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc.